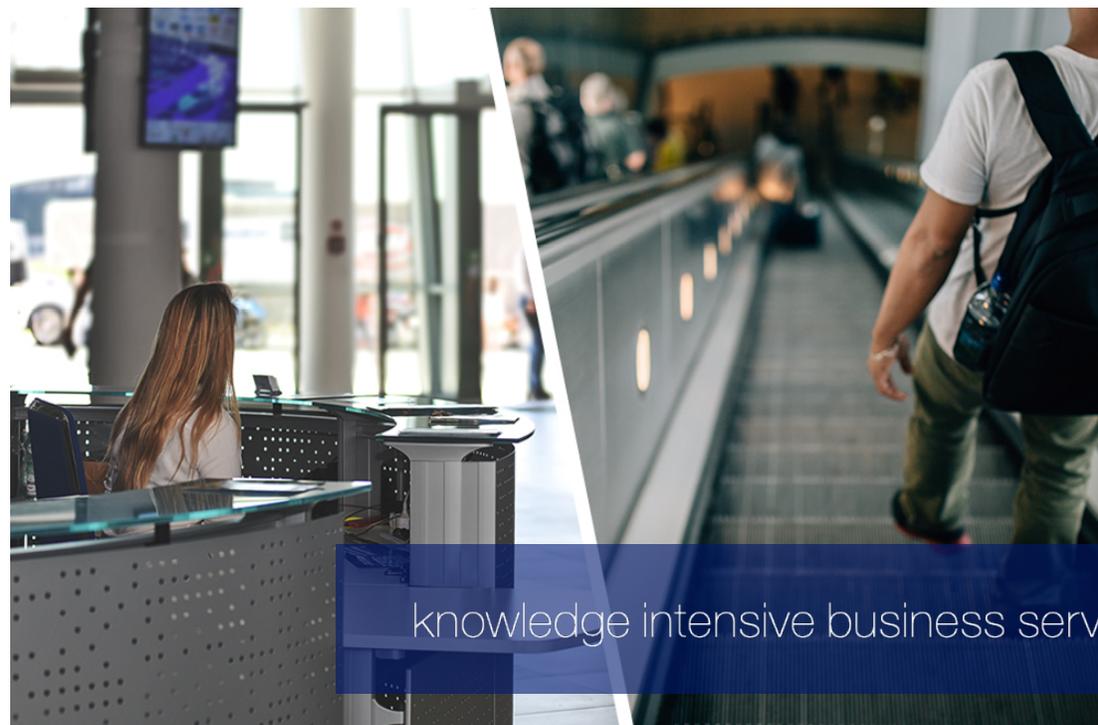


SOGNI E BISOGNI DEI GIOVANI DI LATINA

FEBBRAIO 2020



knowledge intensive business services

L'ascolto dei giovani: i loro pensieri

I RAGAZZI SOGNANO “IN PICCOLO”



Sollecitati gli intervistati, su un tema non semplice **emerge un tratto di grande pragmatismo.**

- Alcuni dei partecipanti hanno esteriorizzato la difficoltà ad avere sogni a causa di una situazione economica troppo fragile che influenza anche alcune rilevanti scelte di vita:

«il realismo derivante da ciò che vedo tutti i giorni mi impedisce di sognare. Ad esempio, ho scelto una facoltà universitaria che mi desse delle opportunità in termini lavorativi, non ho scelto sulla base di ciò che mi piacerebbe fare»

- A conferma dell’impatto sulla soddisfazione generale, il sogno principale dei giovani è – almeno per chi non è occupato (perché è studente o perché disoccupato) o lo è con condizioni non soddisfacenti – **avere un lavoro.**

«vorrei un lavoro più di qualunque altra cosa...ma non un lavoro a caso, un lavoro dignitoso, che permetta di coprire tutte le mie spese »

«sarebbe bello potersi rendere utile per questa città, soprattutto in relazione a quello che ho studiato»

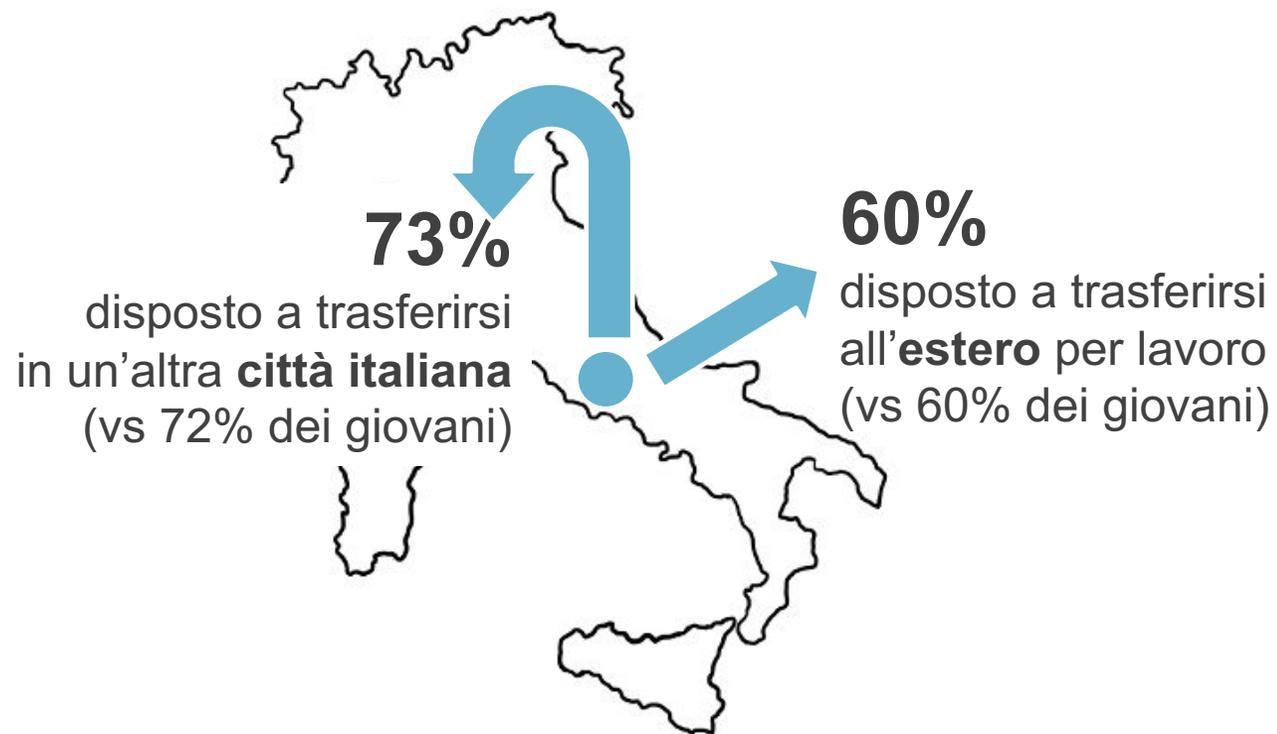
NEET “PER SCELTA”



- Uno degli scopi della ricerca è comprendere la dimensione del fenomeno dei NEET, tracciarne un profilo e comprenderne le motivazioni
 - La letteratura attuale mette in relazione elementi **esogeni**, quali un mercato del lavoro poco dinamico, con elementi **endogeni** che ne sono la diretta conseguenza, quali scarsa autostima e perdita di fiducia, fino ad arrivare a fenomeni depressivi.
- Secondo i giovani di Latina, tuttavia, più che una condizione imposta, **essere un NEET è (quasi) una scelta**. Il mercato del lavoro infatti offre poche opportunità - sia in termini di sostentamento economico sia per quanto riguarda la soddisfazione personale - per cui **non è conveniente lavorare** per coloro i quali hanno una famiglia in grado di supportarli.
- La **famiglia si conferma quindi una sorta di “clearing house”**, tipica dei Paesi con un welfare «mediterraneo»: in presenza di condizioni esterne ostili (ovvero, un mercato del lavoro con elevati livelli di disoccupazione e bassi livelli di occupazione), svolge un ruolo di redistribuzione delle risorse tra i propri membri, supportando gli individui che non possono o che non vogliono cercare mezzi di sussistenza al di fuori della stessa.
- I giovani sono comunque **scarsamente consapevoli del fenomeno dei NEET** non tanto a livello semantico, quanto piuttosto in relazione alla differenza con un «semplice» disoccupato - e ritengono piuttosto normale il supporto della famiglia in caso di difficoltà.

Alcuni «numeri» che riguardano dei giovani (ricerca quantitativa)

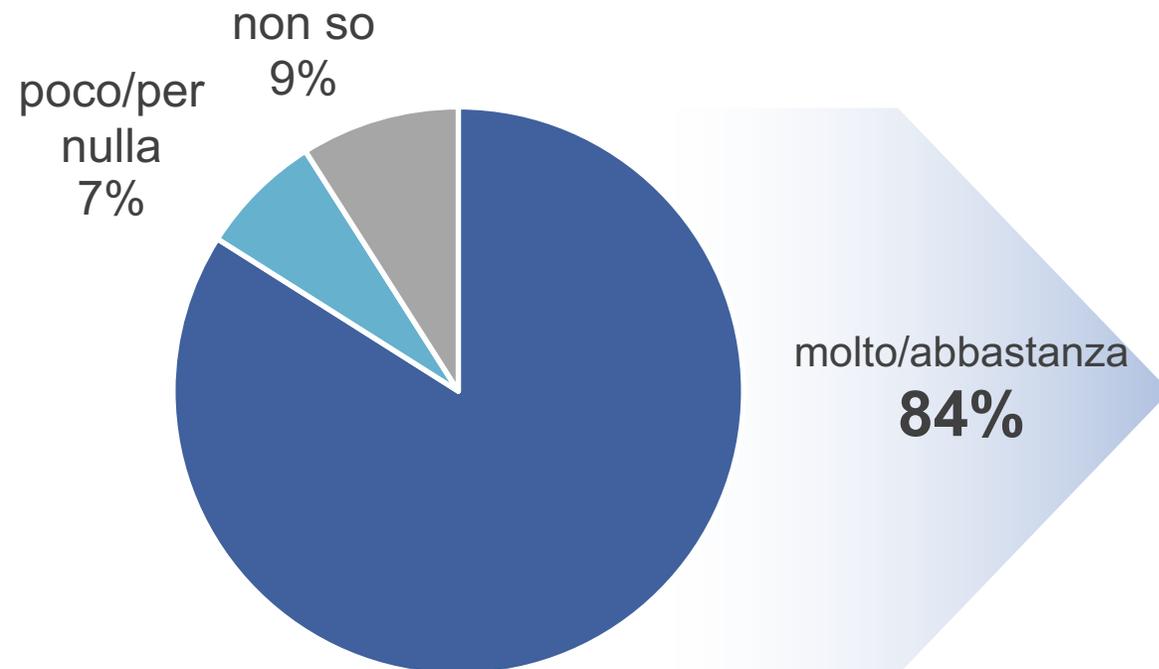
PER LAVORO, UNA BUONA PARTE DI STUDENTI È PRONTA A TRASFERIRSI (ALMENO A PAROLE)



La propensione è diffusa sia tra le donne, sia tra gli uomini. Questi ultimi il dato è leggermente maggiore.

E SONO MOLTO PIÙ APERTI ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ

Quanto sei d'accordo con l'affermazione:
"mi piacerebbe mettermi in proprio"

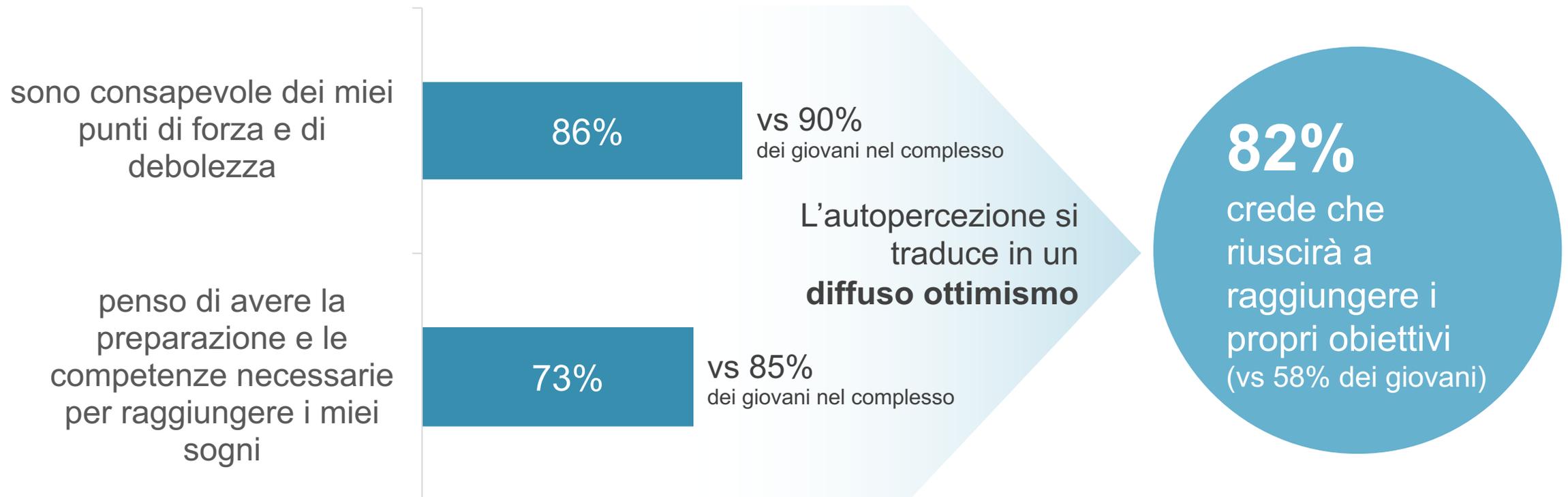


La propensione all'autoimprenditorialità appare significativamente più diffusa tra gli studenti che tra i giovani (40%).

GLI STUDENTI – COME CI SI POTEVA ASPETTARE – SI PERCEPISCONO MENO CONSAPEVOLI DI SÉ, MA L’OTTIMISMO È MOLTO PIÙ DIFFUSO

Il grado di accordo sulla consapevolezza di sé

■ Molto d'accordo



LA FAMIGLIA UN «PORTO SICURO»

Il grado di accordo

■ Molto d'accordo

devo poter contare sulla mia famiglia nel momento del bisogno

98%

vs 96%

dei giovani nel complesso

Come ci si poteva attendere, anche tra i ragazzi più giovani la famiglia è un «porto sicuro»

la mia famiglia mi deve supportare nelle scelte della mia vita anche quando non è d'accordo

91%

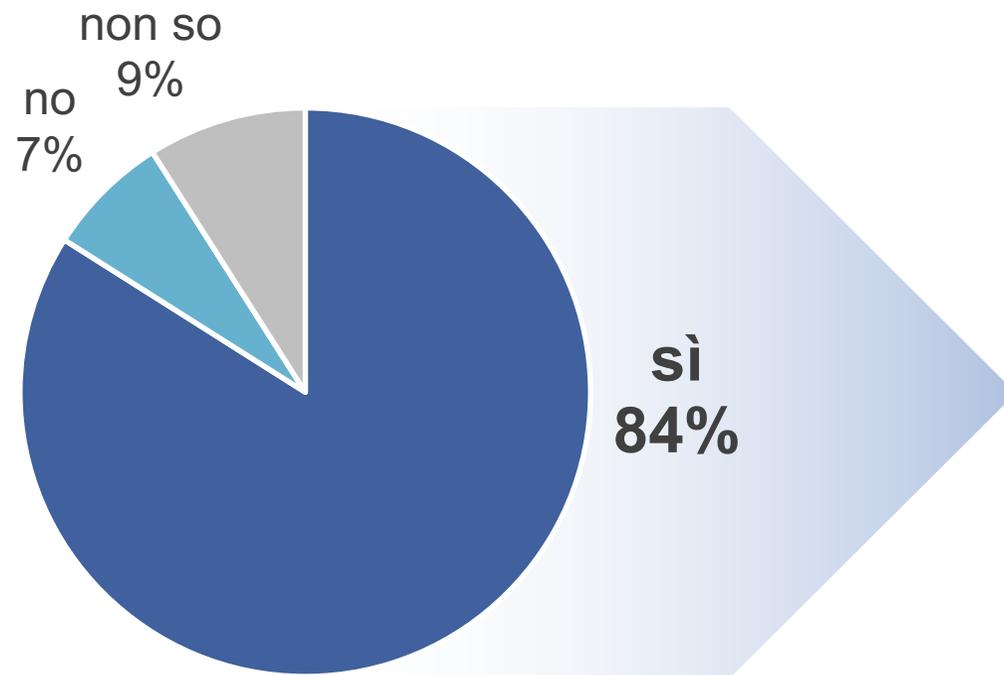
vs 91%

dei giovani nel complesso

L'atteggiamento verso lo sportello Informagiovani

LO SPORTELLO INFORMAGIOVANI: MOLTO DIFFUSA L'OPINIONE POSITIVA SULL'UTILITÀ DEL SERVIZIO

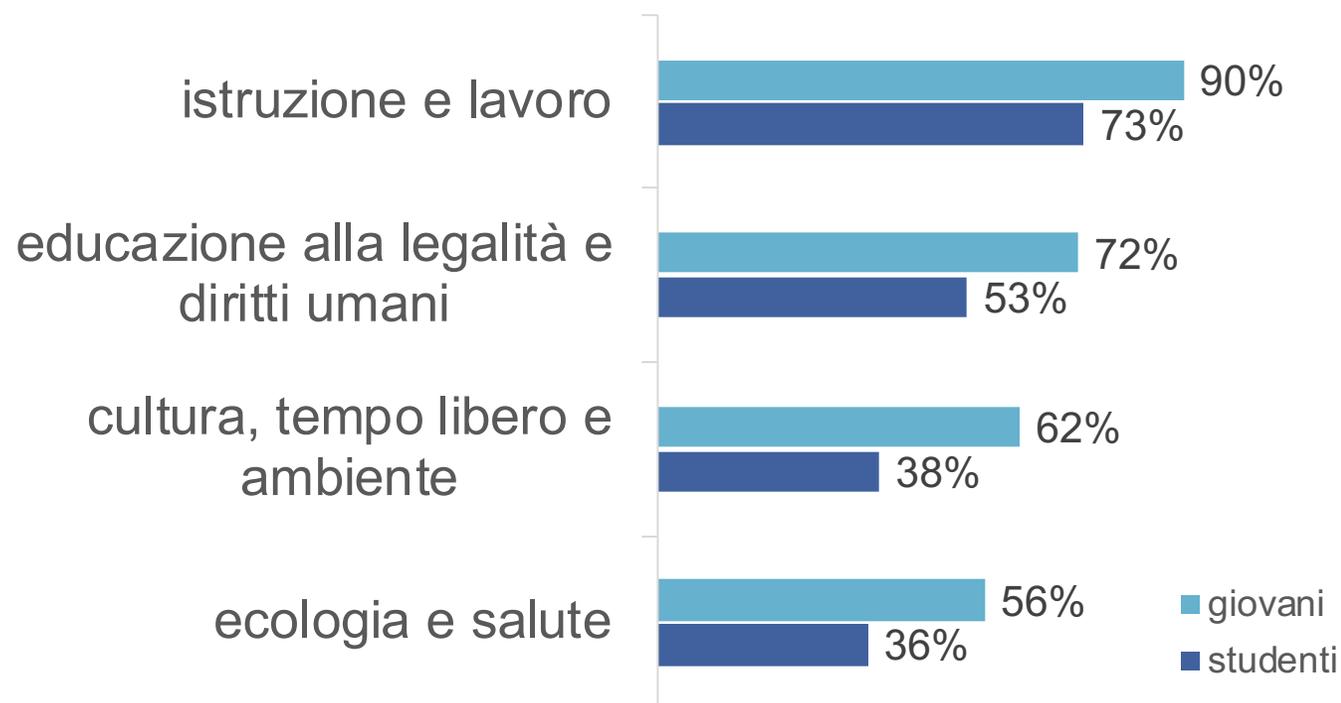
*“Pensi che sia un servizio utile
per i giovani come te?”*



Tra gli studenti, l'opinione sull'utilità del servizio è decisamente più diffusa rispetto ai giovani (60%).

LO SPORTELLINO INFORMAGIOVANI: IL LAVORO SI CONFERMA IL TEMA PRIORITARIO

«Su quali dei seguenti temi lo sportello Informagiovani dovrebbe porre la sua attenzione?»



Cambia la diffusione delle risposte, ma la graduatoria è identica: anche per gli studenti la priorità dello sportello deve essere quella dell'**istruzione e lavoro**.

Milan | Rome | Bari
Brussels
Washington DC

ADVISORY

MONITORING & EVALUATION

LEARNING

COMMUNICATION

ICT LAB

SAFETY QUALITY ENVIRONMENT

AUDIT & RISK MANAGEMENT

LATTANZIO
■■ KIBS

knowledge intensive business services



RICERCHE DI MERCATO, SOCIALI, DI OPINIONE

LATTANZIO Monitoring & Evaluation S.r.l.

Milano
Via Cimarosa, 4 | 20144
+39 02 29061165

info@lattanziokibs.com
www.lattanziokibs.com